

## **Regolamento speciale per la valutazione delle partecipazioni di filatelia tradizionale**

### **Art. 1. Esposizioni competitive**

In conformità con l'art. 1.4 del regolamento generale della FIP per la valutazione delle partecipazioni in competizione alle esposizioni FIP (GREV), questo regolamento speciale è stato sviluppato per integrarli o adattarli ai principi che informano la filatelia tradizionale. Inoltre essi sono correlati alle norme generali per la valutazione delle collezioni di filatelia tradizionale.

### **Art. 2. Partecipazioni in competizione**

La filatelia tradizionale comprende tutti gli aspetti della filatelia. Ciò comprende anche quegli aspetti che possono essere impiegati in altre classi FIP, e che supportano la storia che l'espositore racconta attraverso la sua partecipazione. Questa storia deve essere sviluppata secondo un piano logicamente strutturato che fa da filo conduttore attraverso la partecipazione. Può comprendere aspetti relativi alla storia del francobollo quali il processo dai saggi, attraverso le prove, fino al francobollo emesso, con le fasi di stampa e ogni tipo di varietà. Include ogni tipo di materiale appropriato, ivi compreso quello che potrebbe essere utilizzato in partecipazione di un'altra classe. L'utilizzo del francobollo deve essere normalmente illustrato in tutte le parti della partecipazione, ma può anche essere una speciale sezione del piano; in tal caso deve essere ben bilanciato con il resto della partecipazione. L'utilizzo significa in questo caso le diverse modalità di annullamento, le tariffe postali ed anche gli instradamenti se necessario. La presenza di rari annulli, affrancature non comuni e documenti postali inusuali deve essere tenuta in considerazione nel giudizio.

Ogni partecipazione verrà valutata quale partecipazione di filatelia tradizionale a meno che essa non sia stata diversamente iscritta in una delle altre classi speciali FIP. Se una partecipazione è trasferita in altra classe, l'espositore deve essere informato delle ragioni.

Una partecipazione trasferita da altre classe FIP in quanto non impostata secondo il relativo regolamento può essere giudicata in filatelia tradizionale, ma normalmente riceverà un basso punteggio per lo svolgimento, se non impostata come filatelia tradizionale.

### **Art. 3.**

#### **Principi di composizione di una partecipazione**

La pagina del titolo deve contenere un paragrafo introduttivo, che spiega lo scopo della partecipazione. Deve essere seguito da un piano strutturato logicamente (cfr. GREV 3.3).

3.1 Il materiale appropriato per una partecipazione di filatelia tradizionale include tra l'altro (cfr. GREV art. 3.2):

1. saggi adottati o non adottati, prove di stampa (del conio o della tavola), saggi di colore, difetti di stampa ed altri errori relativi alla fase di produzione del francobollo;
2. francobolli postali, sia nuovi che usati, singoli o multipli e francobolli usati su lettera, formulari postali, affrancature miste con altri paesi ecc.;
3. i diversi usi del francobollo includono diversi annullamenti, tariffe, instradamenti, anche se una partecipazione interamente composta di questo materiale sarebbe più appropriata in classe storia postale;
4. emissioni locali, servizi di consegna privata, francobolli di società di trasporto pacchi, francobolli di compagnie di navigazione ecc.;
5. varietà di ogni tipo, quali quelle relative alla filigrana, alla gomma, alla dentellatura, alla carta, al sistema di stampa, ai colori e particolarità dei singoli paesi;
6. ricostruzioni di tavole e studi sulle tavole di stampa;
7. perfin, francobolli con sovrastampe di natura postale, ogni tipo di vignette postali quali vignette di raccomandazione, etichette pacchi ecc. se supportano il discorso che viene sviluppato;
8. interi postali se stampati con lo stesso cliché dei francobolli postali, e ritagli di interi, se utilizzati come francobolli;
9. marche fiscali usate postalmente e marche fiscali non annullate se valide per uso postale;

10. falsi per frodare la posta; altre falsificazioni e ristampe possono essere mostrati solo in confronto al francobollo genuino, ad esempio in collezioni riguardanti una emissione (cfr. 3.2.4).

3.2 Una collezione è considerata di filatelia tradizionale se è strutturata in uno dei seguenti modi:

1. collezioni che mostrano lo sviluppo dei francobolli postali;
2. studi speciali su carta usata nella produzione dei francobolli, gomma, dentellatura, variazioni di colore, errori nel disegno grafico, perfin;
3. collezioni di pezzi postalmente “borderline” quali aspetti relativi alla evoluzione dei supporti usati per la corrispondenza<sup>1</sup>, sistemi di chiusura delle lettere, vignette per giornali ecc.;
4. collezioni di falsi, ristampe, etichette di raccomandazione;
5. collezioni di ricerca quali ricostruzioni di tavole, studio dei difetti di stampa;
6. collezioni comparative ad esempio emissioni di diversi paesi quali i giri “omnibus” o le prime emissioni di una certa area geografica;
7. altre collezioni con aspetti speciali quali eventi come la Giornata del francobollo, posta di natale, fiere e manifestazioni filateliche.

#### Art. 4. Giudizio delle partecipazioni

4.1. Il giudizio sulla partecipazione di filatelia tradizionale viene espresso in conformità generale con l’art. 39 del GREX (cfr. GREV, art. 5.1).

4.2. Per pervenire ad una valutazione equilibrata la giuria si avvarrà dei seguenti criteri (cfr. GREV, art. 5.2):

svolgimento (20) e importanza filatelica (10) della partecipazione	totale 30
conoscenze filateliche, studio personale e ricerca	totale 35
condizione (10) e rarità (20)	totale 30
presentazione	5
totale	100

Le partecipazioni verranno valutate attribuendo un punteggio per ciascuna delle voci sopra elencate.

#### Art. 5. Disposizioni finali

5.1. In caso di controversie nell’interpretazione del testo dovute alla traduzione, fa fede il testo inglese.

5.2. Questo regolamento speciale della FIP per la valutazione delle partecipazioni di filatelia tradizionale in competizione alle esposizioni FIP è stato approvato a Bucarest il 28 giugno 2008.

### **Norme generali per la valutazione delle partecipazioni di filatelia tradizionale**

#### Art. 1. Esposizioni competitive

Queste norme generali sono state introdotte per assistere i giurati nelle loro valutazioni e gli espositori nel predisporre le proprie partecipazioni di filatelia tradizionale.

In caso di discrepanze nell’applicazione di queste norme generali rispetto al GREV ed al regolamento speciale di filatelia tradizionale (SREV), il GREV ha precedenza sul regolamento speciale, e lo SREV ha precedenza sulle norme generali.

#### Art. 2. Partecipazioni in competizione

2.1 In una partecipazione di filatelia tradizionale, l’espositore racconta una o più storie attraverso la sua partecipazione. Normalmente si tratta della storia di specifici francobolli o emissioni. Può iniziare con le motivazioni dell’emissione del francobollo, e proseguire con i saggi e/o le prove esistenti. Può descrivere lo sviluppo del francobollo, diverse tirature, colori, dentellature, tipi di carta, varietà ecc. L’uso del francobollo, le tariffe, gli instradamenti, i formulari postali, gli

---

<sup>1</sup> NdT. Vedi Norme generali per la valutazione delle partecipazioni di filatelia tradizionale, art 2.3,

annullamenti ed altri tipi di materiale come descritti nello SREV art 3.2 sono una parte essenziale della storia.

Il piano organizza i capitoli della storia filatelica che deve essere raccontata. Il titolo, lo svolgimento ed il piano devono essere coerenti tra loro, ed ovviamente con la partecipazione stessa. Tutti gli aspetti importanti dell'ambito prescelto devono essere presentati in modo equilibrato. I diversi aspetti, quali ad esempio gli annullamenti, possono essere oggetto di un capitolo separato o essere presentati all'interno di altri capitoli.

2.2 Una elencazione delle tipologie base di "Materiale appropriato per la filatelia tradizionale" (cfr. SREV art. 3.1) saranno sempre essere inadeguati per alcune specialità di filatelia tradizionale. Gli approcci tradizionali per la raccolta dei francobolli di un certo paese implicheranno l'inserimento di alcuni elementi obbligatori, mentre presentare lo stesso tipo di oggetti in una mostra di un altro paese potrebbe essere del tutto inappropriato. Molte sotto-specialità di ridotta entità sono specifiche per certi paesi, e l'inclusione di alcuni di essi può essere obbligatorio per raggiungere i più alti riconoscimenti. Il materiale che è necessario esporre, e le tecniche per esporlo, variano quindi da paese a paese.

2.3 "Materiale appropriato per la filatelia tradizionale" è destinata a includere praticamente tutto ciò che è in qualche modo collegato con la trasmissione di qualcosa attraverso il servizio postale o al di fuori di esso. Questo include servizi di posta ferroviari, locali e privati. Aspetti relativi all'evoluzione dei supporti usati per la corrispondenza quali lettere femminili con immagini in rilievo, valentine, buste decorative illustrate, buste patriottiche ecc. possono essere incluse se sono a sostegno della storia. Oggetti prefilatelici e non affrancati, e bolli postali, devono avere un rapporto diretto con il materiale esposto e di norma non dovrebbero superare il 15% dello spazio espositivo.

2.4 Se lo status o la genuinità di un qualunque elemento è in dubbio, ma l'elemento viene considerato sufficientemente significativo per essere incluso nella partecipazione, può essere presentato, ma il suo status deve essere indicata per mezzo di un certificato emesso da un'autorità riconosciuta o da altre note esplicative.

2.5 Una partecipazione di filatelia tradizionale dovrebbe contenere materiale che è correlato, e che può essere descritto come una unità. L'ambito trattato deve essere chiaramente e succintamente indicato nella descrizione del catalogo mostra e nella pagina del titolo. L'effettiva disposizione della partecipazione è una questione di gusto personale, e la scelta di una delle tante forme accettate di presentazione del materiale è lasciata all'espositore. L'innovazione è sempre incoraggiata.

2.6 Come richiesto dall'art. 3.3 del GREV un paragrafo introduttivo – che descrive la storia (vedi precedente art. 2.1) e che mostra la conoscenza dell'espositore del materiale che ha scelto – deve essere inserito nella partecipazione. Il suo scopo è quello di aiutare una facile comprensione dello svolgimento e degli obiettivi della partecipazione, nonché del significato degli elementi chiave della partecipazione stessa. La dichiarazione introduttiva dovrebbe includere il piano così come una lista dei riferimenti bibliografici. Tutte le partecipazioni devono fare pieno uso della dichiarazione introduttiva.

#### 4. Criteri di valutazione

4.1. La selezione del materiale più appropriato per una partecipazione di filatelia tradizionale comporta un compromesso tra i molti fogli che l'espositore desidererebbe esporre e quelli che possono trovare posto nei quadri assegnatigli dal comitato organizzatore. Tale selezione rappresenta un fattore importante nella valutazione dello svolgimento, ma anche della conoscenza. Il collezionista potrà fare a meno di esporre pezzi di minor significato. In pratica i valori più comuni di una determinata emissione potranno essere rappresentati con una semplice presenza, mentre il materiale più pregiato della stessa emissione potrà essere presente in un misura più approfondita. I giurati certamente apprezzeranno questa impostazione in quanto indicativa della conoscenza del materiale da parte dell'espositore.

4.2. Se un determinato francobollo risulta essere di facile reperibilità, sia allo stato di nuovo sia usato, ma relativamente raro su lettera o in affrancature miste, l'esporlo solamente su lettera o in

affrancatura mista dimostrerà chiaramente un'apprezzabile conoscenza di tale valore. D'altra parte un foglio contenente solo più esemplari nuovi dello stesso valore che non presentino nessuna differenziazione nella tonalità dei colori, oppure più fogli con lettere che presentino tutte identici usi e tariffe, indipendentemente dal loro valore, è probabile che possano condurre ad un deprezzamento della partecipazione.

Il testo della partecipazione non deve descrivere ciò che è chiaramente visibile, ma tutta l'informazione filatelica di background mostra la conoscenza filatelica dell'espositore. In alcuni casi, anche il contesto storico o sociale posso essere di aiuto per comprendere pienamente il ruolo dei francobolli o emissioni presentate.

4.3. Il modo di sviluppare una partecipazione rispecchia la capacità dell'espositore di creare una partecipazione ben equilibrata e rappresentativa nel settore da lui prescelto.

Una progressione logica che è facile da seguire e un testo conciso e chiaro aiuteranno i giurati ad apprezzare la mostra. Nel valutare lo svolgimento, i giurati controlleranno che quanto dichiarato nel testo introduttivo e nel piano sia adeguatamente rappresentati nella partecipazione. Saranno inoltre presi in considerazione:

- a. la difficoltà di ottenere materiale pertinente e interessante per la partecipazione. Questo non deve essere vista come un fattore di rarità o valore, ma di tempo e dedizione.
- b. Le conoscenze filateliche e le competenze necessarie per assemblare e presentare la partecipazione.

Anche se i bolli postali e le affrancature sono parte essenziale di una partecipazione tradizionale, devono essere in un rapporto ben equilibrato con tutta la partecipazione (ad esempio, non va presentato 1 quadro di filatelia tradizionale pura ,seguito da 7 di marcofilia).

4.4. Nel valutare l'importanza della partecipazione, si tiene conto:

- a. Quanta parte del materiale della chiave del soggetto scelto è presente.
- b. Il significato del soggetto trattato all'interno della filatelia del paese o dell'area presentata.
- c. L'importanza del soggetto trattato su scala mondiale.

L'introduzione dei tre periodi temporali ha risolto alcuni dei problemi relativi all'importanza. Per esempio, una partecipazione moderna di gran livello con eccezionale materiale, conoscenza e svolgimento, è spesso più importante di una partecipazione classica debole.

Anche la completezza di tutti gli aspetti importanti dell'area prescelta aumenta l'importanza di una partecipazione. Escludere alcuni aspetti importanti diminuisce l'importanza, anche qualora ciò sia indicato nella dichiarazione introduttiva.

4.5 La ricerca e la presenza di materiale o notizie dovranno essere evidenziate in misura proporzionale alla loro importanza. Nuove conoscenze di particolare interesse meritano un'adeguata menzione da parte dell'espositore, mentre scoperte di minore importanza non dovranno appesantire la partecipazione. Tuttavia occorre ricordare che numerose emissioni classiche e moderne sono già state oggetto di ricerche approfondite durante un lungo periodo di anni e che i risultati di queste ricerche sono già stati pubblicati. Per giudicare la preparazione filatelica dell'espositore i giurati considereranno che il collezionista avrà tenuto conto di queste fonti d'informazione. Non è realistico, quindi, aspettarsi da un collezionista di oggi delle ricerche originali in un settore già ampiamente studiato ed approfondito. Per questo motivo tali partecipazioni non saranno penalizzate per una mancanza di ricerca personale, mentre ci sarà un ulteriore apprezzamento nel caso in cui, nonostante i precedenti studi in materia, il collezionista sarà stato in grado di apportare nuove scoperte.

Solo la conoscenza documentata nella partecipazione può essere valutata. Il modo migliore per mostrare la conoscenza complessiva dell'espositore è evidenziare non solo le informazioni di background riguardanti i francobolli postali, ma anche quelle su tariffe, instradamenti, annulli ecc. Ove appropriato, vanno forniti i riferimenti sugli studi pubblicati in materia in precedenza, sia a nome dell'espositore che di altri. Nel caso in cui l'espositore ha apportato nuove scoperte rispetto ad un determinato studio, può essere inserito un riferimento nella pagina di introduzione o in quella alla quale lo studio si riferisce.

4.6. La qualità dei pezzi esposti è fondamentale per realizzare una buona partecipazione di filatelia tradizionale. Naturalmente sarà gradito che i collezionisti espongano pezzi unici, o quasi unici, anche se non in perfette condizioni, mentre si dovrà fare attenzione a non includere altri pezzi di qualità tale da far deprezzare la partecipazione.

Il materiale di facile reperimento dovrà comunque essere sempre di qualità impeccabile.

La rarità di un'intera emissione o di un valore di una emissione viene valutata in modo maggiore rispetto alla rarità di una varietà secondaria. La rarità e l'importanza delle varietà varia significativamente in funzione del paese o area. Ciò deve essere considerato nel valutare la partecipazione.